

Viede 24 Marzo 1848.

Amico carissimo

È ricevuto il vostro foglio del 12 insieme  
al 1° volume della *Flora*, sotto sigillo, per  
S. M. A. Saponia, ed ho immediatamente conse-  
gnato il 2° volume al Console Saponie, mio  
Amico, con ricerca di accompagnarlo al  
suo destino, il che egli mi promise di fare  
col primo incontro di viaggiatore, che  
gli si presenterà per Vienna, ove il pacco  
verrà consegnato all'ambasciata di Sa-  
ponia, e da quella proseguito. Spero che  
colla frequenza delle occasioni di Vienna, e  
attese le molte relazioni del S. Saponie  
avrà luogo sollecitamente la spedizione  
del pacco, nè lascerò di ricordarlo  
all'effetto. —

Avendo voi a ind mani un piccolo  
sopravanzo di mio conto mi farete piacere  
di numerare al D. Meneghini l'importo dei  
tre fascicoli fin' ora comparsi dell' *Algologia*  
ital., in ragione di fl. l'uno. Io scrivo al  
Meneghini di rivolgersi a voi di tale oggetto.

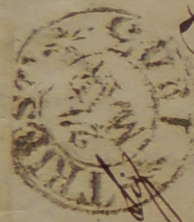
L'indicazione del *Dubautus umbellatus*  
presso Lofino nella Flora delle Saluz sarebbe  
quanto mi scrive il Woe effetto di equivoco.  
Non parevami infatti che la località fosse  
compatibile con l'esistenza di tale pianta  
che richiede profondi paludi. Piuttosto  
avrebbe potuto attendersi di trovarla alle  
sponde dell'Yzer a Veglia, ma anche  
lì manca. Io la possiedo dai paludi  
di Montebelluna, e dal lago di Lepich nell'  
Istria.

Vogliate bene e credetemi

Un aff. d. c.  
Dumortier

Tra pochi giorni deve arrivare qui il  
giovane,  
l'Alexandre, botanico inglese, stabilito da  
qualche anno a Genty, il quale si inten-  
dione di fare una corsa alquanto lunga  
in Dalmazia, e partirà col Vapore del  
5 del venturo mese. Procurerò di indurlo  
a spingere le sue ricerche più al  
Mezzogiorno, e particolarmente sulle  
alte montagne alpine situate all'Orient.  
te di Scutari, terra incognita, ove senza  
dubbio seppimo trovarsi di belle cose.

Vi accludo un foglio di determinazioni  
fatte dal Boissier di alcune delle ultime  
mie piante dello Sprenger. Questo si  
riceverà le vostre piante, e vi risponderà  
senza dubbio direttamente.



Al Chiarissimo signor  
e l'illustre Dottore Roberto de Visiani  
Professore di Botanica, e Direttore  
del Giardino botanico dell'Università  
di Padova

1874  
MAR  
14